



***SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA***

**COMUNICATO STAMPA**

Lunedì pomeriggio 5 settembre 2011, il Siulp insieme alla Cisl, sarà presente davanti alla Prefettura di Vibo Valentia per un presidio di protesta contro l'ultima manovra di governo.

Dopo il vertice di maggioranza svoltosi ad Arcore il 29 agosto, il Governo ha annunciato alla stampa il raggiungimento di un'intesa sulle modifiche da apportare alla manovra finanziaria da 45 miliardi di euro.

L'intesa prevedeva, in sede di conversione in legge, diverse modifiche al testo del decreto in vigore, tra cui la riduzione dei tagli previsti per gli enti territoriali, l'abolizione dell'estensione -anche al settore privato- del contributo di solidarietà per i redditi superiori a 90.000 e 150.000 euro annui, e diversi altri correttivi.

A fronte di tali correzioni, il Governo annunciava la sostituzione dell'abolizione del contributo di solidarietà con un intervento sulle pensioni.

In particolare, si annunciava la presentazione di un emendamento che aboliva ai fini del calcolo previdenziale, il cosiddetto "riscatto" del servizio di leva e degli anni di università.

Immediatamente il SIULP si univa alla CISL e a tutte le parti sociali che protestavano energicamente per la decisione del Governo, che stravolgeva i contenuti di un decreto legge appena varato, tra l'altro eliminando l'unico aspetto di equità rappresentato dal contributo di solidarietà.

Il Governo quindi faceva marcia indietro, ritirando l'emendamento sulle pensioni, ma, nonostante questo positivo risultato, rimangono ancora tanti dubbi su come farà il Governo a mantenere il "saldo di bilancio invariato" così come richiede l'Unione Europea.

Per questo motivo, rimane alto l'impegno del SIULP a cominciare dai presidi di protesta su tutte le piazze italiane (*insieme alla CISL*) per vigilare sulle scelte



***SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA***

che il governo assumerà per compensare i mancati introiti derivanti dalle correzioni annunciate e per fare in modo che vi sia una concreta riforma strutturale per la riduzione degli sprechi, problematica da sempre cara al SIULP. Per noi del Siulp, una manovra corretta, deve essere produttiva di interventi che favoriscano il rilancio dell'economia e portino una crescita stabile del paese, ed è proprio per questo che nei prossimi giorni, saremo impegnati a denunciare su tutto il territorio nazionale il rischio concreto che la manovra, così come articolata, possa produrre ulteriori effetti recessivi con conseguenze dannose proprio nei confronti di lavoratori dipendenti e pensionati.

Naturalmente questa O.S., attenderà di leggere il testo definitivo della manovra, allo scopo di intraprendere successive iniziative di contrasto civile per salvaguardare i diritti della categoria.

*Vibo Valentia, 3 settembre 2011*

*Il Segretario Generale Provinciale*

*- Franco CASO -*